SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - GRUPPO II - MILANO

LA SETTIMANA Filatelica

16 PAGINE

Rivista Filatelica Internazionale

LA SEMAINE PHILATELIQUE
Revue Philatélique Internationale

THE PHILATELIC WEEK
International Philatelic Magazine

25 LIRE

SETTIMANALE
N. 51

ANNO V - TORINO, 18 DICEMBRE 1949

RIMBORSABILI
(vedi pag. 16)

ORGANO UFFICIALE DEL COMITATO

MANIFESTAZIONI FILATELICHE INTERNAZIONALI ANNO SANTO

Città del Vaticano

75° Anniversario dell'U.P.U.

NOTIZIARIO

Europa

QUATTRO emissioni hanno completato il programma cecoslovacco per il 1949; due commemorativi per il 2° Congresso dei Sindacati (4 dicembre); tre valori con l'effige di Stalin per il suo 70° anniversario; due valori con soprapprezzo a beneficio dell'infanzia (17 dicembre); due francobolli con sovrattassa a beneficio della Croce Rossa (17 dicembre).

NESSUNA sovrastampa è stata apposta su 3000 serie turche commemorative della Marina da guerra! La notizia è stata completamente travisata poichè, in effetti, non si tratta che di uno speciale annullo che è stato applicato sulle corrispondenze affrancate con tali serie il primo giorno dell'emissione.

L'EROE russo Chapaiev, già effigiato sui francobolli nel 1944 e nel 1948, è stato nuovamente prescelto per illustrare un valore da 40 copechi, vermiglione, dello stesso tipo (ma con iscrizioni mutate) di quelli in precedenza usciti.

IL FRANCOBOLLO da 50 pf. emesso nella Zona Sovietica della Germania, a ricordo del 75° anniversario dell'UPU, esiste anche in colore azzurro scuro; sembra si tratti di una inchiostrazione diversa che ha completamente mutato la fisionomia all'originale, che è azzurro-turchese.

L'AQUILA polacca su di uno scudo è il soggetto prescelto per una nuova serie di segnatasse che verrà quanto prima emessa dalle Poste di Varsavia.

LE QUATTRO stagioni e un soggetto allegorico del nuovo anno, realizzati splendidamente, con ardita e moderna concezione, sono le illustrazioni prescelte per la serie olandese «Pro Infanzia» recentemente emessa. Le stagioni sono state messe nel seguente ordine: autunno, estate, primavera e inverno.

America

UN RARO aerogramma è quello costituito dalla busta volata uruguayana nell'agosto del 1912 sul percorso Salto-Montevideo. I francobolli vennero annullati anche con timbro lineare su tre righe «*Correo Aereo / Salto-Montevideo / 23 agosto 1912*».

L'apparecchio era pilotato dall'aviatore italiano Bartolomeo Cattaneo, che, in tal modo, effettuò il Primo Volo Postale nell'Uruguay.

IN DOLLARI e in cents è stata emessa la nuova serie di posta ordinaria della Colonia Inglese di Santa Lucia; è composta di 14 valori, nove dei quali di piccolo formato del tipo «ritratto di Giorgio VI», e gli altri cinque di grande formato che ricordano, come disegno, il 10 scellini della vecchia serie «stemma della Colonia». Sono quindi scomparsi i tipi pittoreschi.

Asia

IN SIRIA è in corso di emissione una nuova serie di carattere generale che, per il momento, è rappresentata da quattro valori: 5,, 7,50, 12,50, 25 piastre, illustrati, a due a due, con una veduta delle Cascate di Tel-Chehab e con quella della Via Abou-Remmaneh a Damasco.

FUORISACCO

Se provate il cioccolato "Energo" SAMARANI non lo lascierete più! È squisito, fa bene ed allevia la vostra fatica!

RINOMATA PASTICCERIA TORINESE RUSCHENA
Via Alla Scrofa 60 - Tel. 51772 - ROMA

DENTIFRICIO ERBA
fi. vi. emme
IL DENTIFRICIO SICURO

GRANDES MANIFESTATIONS PHILATÉLIQUES À ROME

PENDANT L'ANNÉE SAINTE

COMMUNIQUÉ N. 2

Le Comité organisateur des Manifestations Philatéliques de l'Année Sainte s'occupe activement afin de trouver les locaux convenables pour les réunions et les expositions qui auront lieu en 1950.

La liste des personnalités du monde philatélique international auxquelles sera proposée la charge de Commissaire National, est déjà prête et sera publiée aussitôt reçue leur acceptation respective.

Les plus grands Négociants philatéliques du monde ont été expressément invités à prendre part aux manifestations.

Deux Sénateurs Italiens, M. Merlin, ancien Ministre des Postes et M. Umberto Pasquini ont déjà donné leur adhésion au Comité d'honneur et l'on s'attend à l'adhésion d'autre personnalités marquantes.

Des pourparlers sont en cours avec d'importantes Agences de voyages afin d'obtenir la meilleure organisation de tous les services relatifs au logement et au déplacement des nombreux philatélistes étrangers qui se rendront à Rome pendant l'Année Sainte.

On rappelle, en attendant, que l'adresse provisoire du Comité est la suivante: Via Aracoeli 43, Rome et que les manifestations auront lieu du 19 au 26 mars et du 19 au 26 novembre 1950.

CATALOGUE MAURY

de timbres-poste de France et Colonies

La Maison Arthur Maury di Parigi, che dal 1865 pubblica il suo catalogo, ha in questi giorni posto in vendita l'edizione per il 1950.

I prezzi non differiscono molto da quelli del Catalogo Yvert, ciò che sta a dimostrare la serietà degli editori filatelici francesi. Ma il Maury porta in più le quotazioni per gli annullamenti sulle prime emissioni di Francia e per i blocchi di 4 delle stesse, nonchè per i saggi. Il catalogo è perciò assai utile agli specialisti dei francobolli classici di Francia, che troveranno in esso una sicura guida per i loro acquisti.

CATALOGO FARCIGNY

Europa occidentale

In tempi di limitazione di molte raccolte ad alcuni Paesi, tornerà utile ai collezionisti questo catalogo, le cui quotazioni sono equilibrate e quindi pienamente rispondenti allo scopo indicativo.

I numeri del catalogo corrispondono, secondo un uso che ormai va generalizzandosi, a quelli Yvert, ciò che rende più agevole la consultazione. E' anche pratico ed assai completo il lessico filatelico in sei lingue, inserito in calce al volume.

LATEST NEWS — Vatican City

On the 3rd. of December two Air Mail Stamps were issued to commemorate the 75th. anniversary of the U.P.U.: L. 300, ultramarine blue - L. 1000, olive green - St. Peter's keys' watermark - linear perforation 14 - calcographic printing by the Polygraphic Institute, Rome.

Designed by N. Eng. - Engraved by M. Colombati - Issue of 300.000 of the 300 Lire's and 50.000 of the 1000 Lire's - Sheets of 50 copies.

Both values: (see photo N. 50) L. 1625
First day cover (see front page) L. 2000

*

The four subjects illustrating (two stamps each) the forthcoming issue of the Vatican City, in honour of the Holy Year, will be the following: The Remission of Sins - The Faculty of Giving Absolution - The Four Patriarchal Basilicae and the Opening of the Holy Door.

L'ARTE DEL FRANCOBOLLO - ROMA
Piazza S. Silvestro, 32 (tel. 67.387)
NOVITÀ E MANCOLISTE di tutto il mondo

L. MIRO
15 Rue Laffitte PARIS (9ème) - Tel.: Prov. 5889
TIMBRES RARES

Firm specialised in VATICAN stamps
RELIGIOUS SUBJECTS' CARDS - HOLY YEAR'S AND ROME "SOUVENIRS"
Shop facing the Vatican
Comm. MARIANO LUCARELLI
Via Porta Angelica 43 - Tel. 53.842 - ROME

LIBRI ANTICHI - MODERNI E RARI
COMPRA E VENDITA
T. SELVAGGI
Via P.pe Amedeo 33 - TORINO (tel. 82293) (52)

Il Mondo Filatelico Cas. Post. 73, TORINO
Gratis listino offerte variatissime, serie, sciolti, pacchetti. A gennaio interessante listino ill. vendite su offerte.

NUMISMATICA - FILATELIA
L. VEGETO - Via Verziere 15 - Milano - Tel. 156.029
ACQUISTO E VENDITA monete antiche e moderne

Per ogni cambio d'indirizzo inviare L. 50

Mai scoperto chi truffò sedicimila sterline alle Poste inglesi

Cinquantun anni fa, nel giugno del 1898, i redattori dello *« Stanley Gibbons' Monthly Journal »*, organo tuttora esistente di quella grande Casa filatelica londinese, si videro costretti ad eliminare una pagina dal numero della rivista che era già pronto per andare in macchina; e ciò dietro espressa richiesta del Ministro inglese delle Poste.

La notizia che doveva apparire in quella pagina era veramente esplosiva, uno *scoop*, come si usa dire in gergo giornalistico inglese. E solo un mese dopo le Poste ne autorizzavano la pubblicazione. Così, nel numero del 30 luglio 1898, il *« Gibbons' Monthly Journal »* abbandonò la sua tradizionale sobrietà, presentando un titolo a piena pagina: *« Great Postage Stamp Fraud »*, ovvero « Grande frode in francobolli ». Seguiva il sottotitolo « Le Poste inglesi truffate per migliaia di sterline ». Che cosa era mai successo?

Esattamente questo: in un lotto di vecchi francobolli da uno scellino della Regina Vittoria, che la Casa Gibbons aveva da poco acquistato, erano stati scoperti ben cento falsi, tutti usati e annullati col bollo originale dell'ufficio telegrafico dello *« Stock Exchange »* (Borsa Valori) di Londra, in data 23 luglio 1872.

Ventisei anni erano passati dall'epoca in cui quei falsi erano stati posti in circolazione; e l'inchiesta immediatamente ordinata dalle autorità postali (in pendenza della quale la pubblicazione della notizia venne appunto vietata) non era riuscita ad assicurare alla giustizia il responsabile della frode. Intanto i filatelisti inglesi non potevano più vantarsi che i francobolli del loro Paese non erano mai stati falsificati, ad eccezione di alcune imitazioni del *« penny black »*.

Se tuttavia non fu possibile punire il falsario, si riuscì a scoprire il metodo con il quale le imitazioni erano state poste in circolazione. Bisogna innanzitutto premettere che nel 1870 un *« bill »* del Parlamento inglese decise la nazionalizzazione dei servizi telegrafici. Essi passarono automaticamente sotto il controllo del *Post Office* (Ministero delle Poste). Immediatamente si decise che, per i telegrammi diretti all'interno della Gran Bretagna, la tariffa fosse unica: uno scellino per le prime venti parole, e tre *pence* per ogni cinque successive. Il pagamento delle tasse veniva documentato con l'applicazione sul modulo del telegramma di francobolli per un importo corrispondente alla tariffa richiesta. Ciò portò ad un grande uso di francobolli da uno scellino, tale essendo la tariffa-base dei telegrammi. Di questo valore, che nel tipo allora in uso era stato emesso per la prima volta nel 1862, ci si affrettò a stampare nuove provviste. Quel francobollo, come è noto, oltre alle piccole lettere di garanzia nei quattro angoli reca anche l'indicazione del numero della tavola da cui proviene: nei primi mesi del 1871 fece la sua apparizione la tavola 5, rimasta in uso dal 20 febbraio di quell'anno fino al 30 settembre 1872, mentre il 20 marzo 1872 entrò in uso la tavola 6, che produsse francobolli fino al 15 ottobre dello stesso anno.

L'ufficio postale britannico che faceva forse il maggiore uso di francobolli da uno scellino per scopi telegrafici era quello della Borsa di Londra, dello *« Stock Exchange »*. Dalle indagini fatte, risultò che chi aveva falsificato il francobollo da uno scellino doveva essere in stretto rapporto con un impiegato postale dello *« Stock Exchange »*. Quest'ultimo — la cui identità, come quella del falsario, è e resterà sempre un mistero — aveva senza dubbio buon gioco: infatti, i francobolli venivano applicati sui moduli non dagli utenti del servizio telegrafico, bensì dagli impiegati, che provvedevano anche ad annullarli; cosicchè i valori postali non entravano mai materialmente in possesso del pubblico, mentre all'impiegato infedele non riusciva difficile, mediante un annullo pesante, deturpare i falsi da lui stesso applicati, in maniera tale da renderne difficilissima l'identificazione.

E fu proprio in occasione della distruzione di un gruppo di moduli che la falsificazione venne alla luce: qualcuno riuscì a sottrarne un certo quantitativo per immetterlo nel commercio filatelico, e gli esperti impiegati della Casa Gibbons, che acquistò il lotto, scoprirono la truffa che era stata commessa ai danni delle Poste di S. M. Britannica.

Come abbiamo accennato, i falsi scoperti nel 1898 recavano tutti l'annullo del 23 luglio 1872, ed imitavano solo i valori provenienti dalla tavola numero 5. Sicchè quel sottotitolo « Le Poste inglesi truffate per migliaia di sterline » era alquanto esagerato: il falsario poteva esser riuscito proprio solo in quella data a mettere in giro la sua produzione, recando così un danno assai limitato all'Erario.

Ma dodici anni più tardi, nel giugno 1910 il collezionista londinese Lewis May scoprì altre imitazioni del genere, e non solo della tavola 5, bensì anche della tavola 6. La provenienza era certo la stessa: come nei falsi trovati nel 1898, anche questi erano su carta non filigranata, avevano i blocchetti con le lettere di garanzia troppo accostati all'ovale incorniciante l'effigie della Regina Vittoria, e recavano l'annullo telegrafico dello *« Stock Exchange »*. I nuovi falsi erano poi stati usati in molti giorni diversi, tanto che fu possibile stabilire come la frode si fosse

protratta per oltre un anno: la data più antica è quella del 3 giugno 1872, la più recente quella del 13 luglio 1873; naturalmente non si sono trovati dei falsi annullati in tutte le date intermedie, ma non bisogna dimenticare che l'immissione al commercio di francobolli provenienti da moduli telegrafici era irregolare, e perciò eccezionale.

Dove il falsario mostrò la sua debolezza, fu nelle piccole lettere di garanzia: innanzitutto non applicò mai su un modulo una coppia di falsi; tutte le volte che la tariffa raggiungeva i due scellini, egli usava, insieme ad un falso, due francobolli genuini da 6 pence. Ciò perchè, delle lettere situate negli angoli inferiori di quei francobolli, la prima indica la fila orizzontale e la seconda la fila verticale a cui il pezzo appartiene (le lettere sono ripetute, invertite, negli angoli superiori); evidentemente il falsario non aveva potuto tener conto di ciò, ed aveva evitato l'uso di due francobolli affiancati per non facilitare la scoperta della frode. D'altronde, egli non poteva accostare ad un falso un valore da uno scellino originale, per non offrire un troppo comodo confronto: di qui, l'uso dei due *« sixpence »*. Inoltre, egli produsse francobolli recanti lettere che indicavano posizioni inesistenti nel foglio: ad esempio (indichiamo sempre le lettere inferiori) « LM », cioè il 13° francobollo della dodicesima fila orizzontale, mentre ogni fila non comprendeva che dodici esemplari!

Il falso qui riprodotto reca l'annullo, naturalmente, dello *« Stock Exchange »*, del 24 giugno 1872; è una imitazione della tavola 5 ed ha in basso le lettere « EH », che indicano il 56° francobollo del foglio.

È un pezzo non comune, e comunque interessantissimo: esso sta fra l'altro a ricordare come solo dei filatelisti siano riusciti a scoprire una frode che costò all'erario inglese qualcosa come 16.000 sterline, secondo le supposizioni più attendibili, laddove di nulla si erano accorti gli impiegati dello Stato.

ENZO DIENA

ORIGINALE

(con filigrana « tige de rose »; dentellato a pettine)

1. *I blocchetti di colore contenenti le lettere di garanzia hanno gli angoli ben squadrati.*
2. *La decorazione a rete sotto la « E » di « POSTAGE » termina, in alto, con un piccolo spazio formato dalle linee della rete e dalla cornice della decorazione.*
3. *Linee d'ombreggiatura del volto chiare ed esatte.*
4. *Cornice bianca del rettangolo con numero di tavola regolare ed abbastanza grossa.*
5. *Lettere di « ONE SHILLING » ben incavate ed esatte.*
6. *La zampetta finale della « G » di « SHILLING » è costituita da una linea retta.*
7. *Notevole distanza fra i blocchetti con lettere di garanzia e la cornice dell'effigie.*

FALSO

(senza filigrana, dentellato linearmente)

1. *I blocchetti di colore contenenti le lettere di garanzia hanno gli angoli smussati.*
2. *Lo spazio di cui qui accanto è grande circa il doppio che negli originali.*
3. *Linee d'ombreggiatura del volto pesanti.*
4. *Cornice bianca del rettangolo con numero di tavola irregolare e assai sottile (sarà perfezionata nell'imitazione della tavola 6).*
5. *Le lettere « N » di « ONE » e di « SHILLING » e l'« H » hanno piccole macchie di colore.*
6. *La zampetta finale della « G » di « SHILLING » ha aspetto semicircolare.*
7. *I blocchetti con lettere di garanzia e la cornice dell'effigie si toccano quasi.*

Inghilterra, Yv. N. 37 I/ falso epoca (esemplare riprodotto) Prezzo a richiesta - Ditta A. Bolaffi - Torino

COURRIER DE BELGIQUE

Les frappes parasitaires

par Robert Delapierre et Jean Du Four du « Cercle d'Études »

(*Voir N. 49*)

Les *doubles frappes*, qui sont des anomalies survenues au cours de la confection de la planche, proviennent d'un contact involontaire de la molette avec celle-ci. Même si ce contact fut léger, il y laisse des fragments plus ou moins importants du dessin de la figurine. L'empreinte définitive montrera dans certaines parties de son dessin des doublements, qui sont les traces de la première empreinte non voulue; ces doubles frappes sont très rapprochées de la vignette définitive, qu'elles semblent doubler.

Les doubles frappes peuvent encore résulter d'un « remolettage », généralement imposé par l'usure de la planche. Cette opération consiste à réintroduire ou rafraîchir certaines parties du dessin. C'est là un travail très délicat; et il arrive fréquemment, quelle que soit l'habileté de l'artisan que cette réintroduction (la « reentry » des Anglais) ne se fait pas d'une façon absolument parfaite; ce qui a pour résultat l'apparition dans la vignette de traits supplémentaires doublant partiellement les traits de la première frappe.

Les *frappes déficientes* sont des vides dans le dessin, par contact insuffisant de la molette avec la planche au cours de la frappe. Ce sont ces déficiences qui ont souvent nécessité des retouches dans les parties faibles du dessin.

Quant aux *frappes parasitaires*, elles offrent un intérêt tout particulier non seulement par l'aspect spécial qu'elles donnent aux timbres qui les portent, mais aussi et surtout par les causes qui les ont produites. Aussi nous arrêterons-nous spécialement à ce genre de variétés curieuses, qui pendant très longtemps ont intrigué pas mal de philatélistes et dont l'explication, tout au moins en ce qui concerne nos timbres belges et congolais, a été récemment fournis par notre ami Alphonse Maes, lequel, parmi tant de belles découvertes, eut le grand mérite de nous éclairer définitivement à leur sujet.

La notion de frappe parasitaire naquit de l'étude de l'emission de 1894 de l'Etat Indépendant du Congo. Cette émission se compose, comme on sait, de timbres, gravés en taille-douce. Notons que ces timbres, étant imprimés en deux couleurs, nécessitaient deux planches par valeur, l'une pour les cadres, l'autre pour les centres.

Quelques philatélistes avaient remarqué que dans certains exemplaires du 5 francs de cette émission (N. 28 du catalogue Yvert) le cadre portait dans sa partie inférieure des courbes et des traits ne faisant pas partie de la gravure normale. Ces anomalies ayant un caractère constant, il fallait à priori écarter toute idée d'accident d'impression, de curiosité, et les attribuer à des défectuosités de la planche les ranger donc parmi les variétés. D'autre part, la parfaite rectitude des droites et la régularité des courbes excluait l'hypothèse de griffes accidentelles survenues fortuitement au cours des manipulations.

Restait l'hypothèse de variétés de frappe ou de retouche. Mais, dans ces cas, les lignes supplémentaires doublent ou imitent les traits du dessin normal.

Fig. 1.

Monsieur Alphonse Maes, comme nous l'avons dit, trouva le mot de l'énigme: les traits et courbes que l'on rencontre dans les cadres du 5 francs font partie du cadre du 25 centimes de la même émission (fig. 1).

(*à suivre*)

CITTONE TURIN (Italie)
VIA GIOLITTI, 1 bis
TEL. 47.880
TAPIS ANCIENS ET RARES
(41)

FILATELIA — SVAGO EDUCATIVO INVESTIMENTO DI DENARO

Per i vostri regali di Natale e Capodanno scegliete le nostre collezioni d'occasione composte di francobolli garantiti autentici e di assoluta prima scelta. (* *significa nuovo*)

1) *Italia,* Collezione *456 diff. Commem. applicati su album speciale a caselle in cellophane L. 70.000
2) *Italia,* Cento anni di storia d'Italia 1848-1948, 268 diff. applicati su album speciale . » 27.500
3) *Italia, S. Marino, Vaticano,* Posta Aerea *226 diff. applicati su album speciale a caselle in cellophane . . . » 70.000
4) *Italia, Colonie, Egeo, Vaticano, S. Marino,* *224 diff. in serie » 4.000
5) *Italia, Colonie, Egeo, S. Marino.* *345 diff. composta di belle serie pittoriche . . . . » 10.000
6) *Italia, Colonie, Egeo, S. Marino. Vaticano, Europa* *480 diff. in serie . . . . . » 20.000
7) *Egeo,* *147 diff. in serie per lo più complete . . . . . » 10.000
8) *Colonie Italiane* *637 diff. in serie e varietà . . . . . » 20.000
9) *Città del Vaticano,* 100 diff. . » 1.000
10) *Id.,* *150 diff. in serie compl. in classificatore . . . . » 5.500
11) *Id.,* *187 diff. applicati su album spec. a caselle cellophan » 30.000
12) *San Marino,* *100 differenti . » 400
13) *Id.,* *150 diff. . . . . » 1.000
14) *Id.,* *290 diff. in serie . . . » 26.000
15) *S. Marino,* *424 diff. in serie L. 50.000
16) *Belgio,* *90 diff. costituenti 16 serie pittoriche compl. . . » 4.500
17) *Francia,* *258 diff. commemoratici e pittorici . . . . » 10.000
18) *Monaco,* *156 diff. commemorativi e pittorici . . . . » 8.500
19) *Bahawalpur,* *49 diff. costituenti 10 serie complete . . » 10.000
20) *Egitto,* *80 diff. commemorativi e pittorici . . . . . » 10.000
21) *Falkland Isole.* *60 diff. commemorativi pittorici in serie . » 10.000
22) *Stati Uniti,* *178 diff. emissioni 1929-1949 commem. pittor. » 10.000
23) *Colonie Inglesi,* 500 differenti » 1.500
24) *Id.,* 1000 differenti . . . » 4.500
25) *Id.,* *376 diff. pittorici formanti 70 piccole serie di 62 paesi . . . . . » 10.000
26) *Id.,* 1937 Incoronazione Giorgio VI, *291 diff. complete . » 12.000
27) *Id.,* 1947-48, *128 diff. commemorativi pace e viaggio Reali in serie complete . . . . » 6.000
28) *Colonie Tedesche,* 1889-1900, *93 diff. in serie cpl. . . . » 100.000
29) *Posta Aerea,* Italia, Colonie, Egeo, San Marino, Vaticano, 100 differenti . . . . . » 2.000
30) *Id.,* 2000 diff. in preval. usati » 100.000

MODIFICATIONS DE PRIX AU CATALOGUE YVERT ET TELLIER - CHAMPION 1950

1e SUPPLÉMENT FRANCE ET COLONIES

FRANCE		
204	10 »	7 50
222	10 »	10 »
238	30 »	3 »
304	35 »	9 »
458	40 »	40 »
733	200 »	75 »
839	25 »	12 50
840	50 »	35 »
Poste Aérienne		
17	75 »	10 »
18	200 »	20 »
25	200 »	» »
Taxe		
34	1750 »	150 »
87	30 »	150 »
ALEXANDRIE		
30	37 50	20 »
37	60 »	50 »
72	25 »	15 »
ALGÉRIE		
132	125 »	25 »
202	100 »	30 »
Colis-Postaux		
113	25 »	25 »
CAMEROUN		
80	17 50	17 50
Taxe		
11	25 »	20 »
CONGO FRANÇAIS		
95	22 50	20 »
COTE D'IVOIRE		
68a	7 50	5 »
99	90 »	90 »
117a	7 50	7 50
122	12 50	12 50
123	250 »	250 »
COTE DES SOMALIS		
104	10 »	10 »
243	40 »	40 »
GABON		
83	6 »	6 »
128	10 »	10 »
GUADELOUPE		
78	4 »	4 »
81	3 50	3 50
GUINÉE		
77	20 »	6 »
111	150 »	50 »
151	12 50	12 50
152	12 50	12 50
GUYANE		
71	25 »	22 50
126a	20 »	20 »
HAUTE-VOLTA		
6	7 50	7 50
INDE FRANÇAISE		
65	37 50	30 »
66	37 50	37 50
MADAGASCAR		
315	30 »	7 50
316	50 »	15 »
317	60 »	7 50
318	75 »	7 50
MAROC		
189	30 »	30 »
228a	4 »	4 »
260a	20 »	4 »
264	50 »	4 »
MARTINIQUE		
153	25 »	25 »
154	50 »	30 »
MAURITANIE		
80	7 50	7 50
MONGTSEU		
53	7 50	2 50
RÉUNION		
282	» »	» »
284	» »	» »
287	» »	» »

STRANI ANNULLI DI MODENA

(*Ved. N.* 48)

La busta n. 3 reca un 80 ed un 5 c. di Sardegna, spedito pure da Modena lo stesso giorno della precedente: 5 marzo 1860, allo stesso indirizzo di Sassuolo.

Un'affrancatura di 65 c., costituita da un francobollo da 5 c., da due da 10 e da un

questa tabella è compresa nel volume 1861 del «Bullettino Postale» messo cortesemente a mia disposizione dal Direttore Provinciale delle Poste di Torino su intelligente segnalazione dell'avv. Rattone, profondo cultore di annulli di Parma.

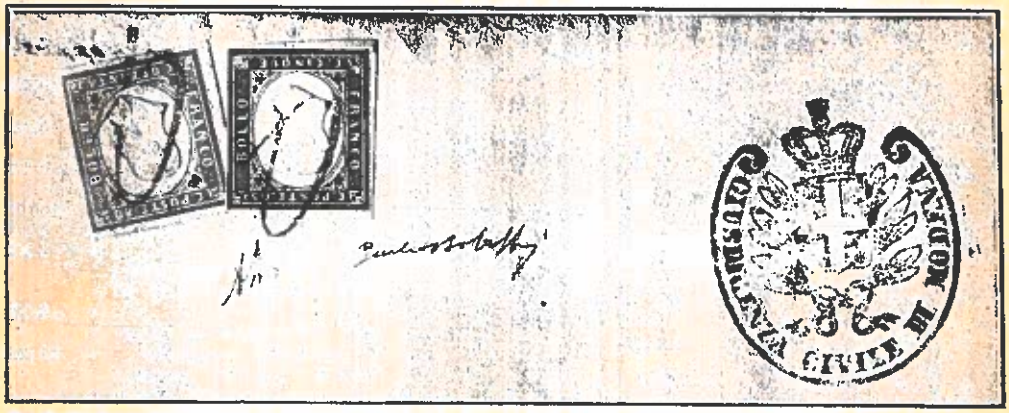


Foto 3: Modena, 5-3-1860

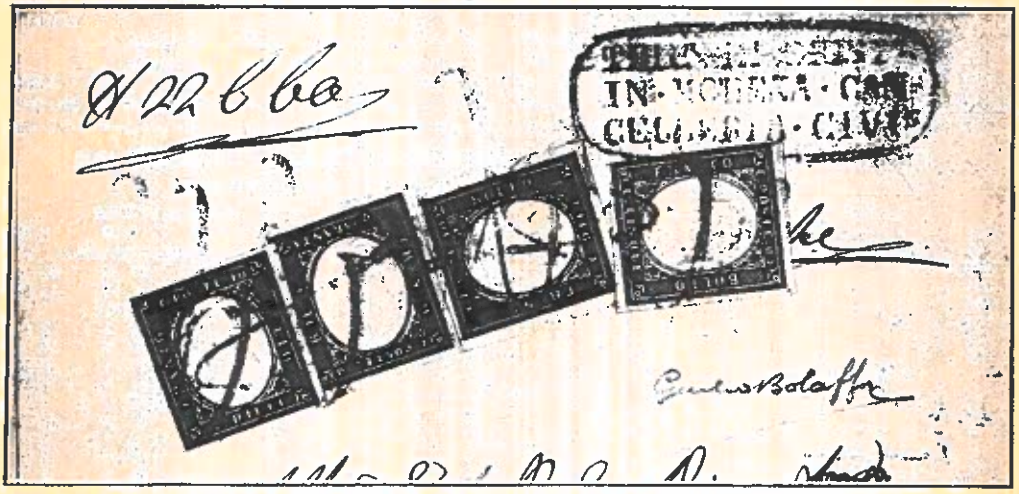


Foto 4: Modena, 9-3-1860

40 c. di Sardegna su lettera spedita da Modena a Sassuolo il 9 marzo dello stesso anno, è visibile sulla foto n. 4.

Esaminando tali lettere, viene da pensare che il geroglifico che annulla i francobolli sia un segno di tassa ed infatti ho potuto identificare l'annullo in un 2, segno di tassa, da una tabella che qui riproduco (foto n. 5):

Ma dall'esame delle lettere, si vede che non c'è alcun segno di tassa; la spiegazione chiara ed esauriente l'ho avuta dall'ing. Diena: l'annullamento inconsueto si può giustificare, secondo l'opinione dell'ing. Diena — che è accettabile da chiunque — pensando che nell'urgenza di inoltrare la corrispondenza si sia adoperato un bolló di fortuna

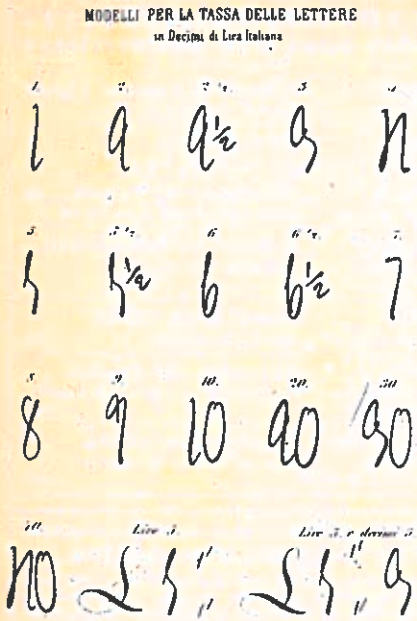


Foto 5: Segni di tassa

mentre i normali servivano per altra corrispondenza.

Aggiungo che si può anche supporre che a seguito di un controllo effettuato alla corrispondenza in partenza si siano rinvenute delle lettere sfuggite alla bollatura, provocando l'annullamento dei francobolli nella forma sopra descritta. Tale ipotesi è avvalorata dalla fotografia n. 6, riproducente una lettera spedita da Modena il 3 febbraio 1860 da parte del Tribunale di Modena e indirizzata a Sassuolo.

Il francobollo da 5 c., i due da 10 e i tre da 20 c. di Sardegna non sono stati annullati: il caratteristico colore delle forniture destinate alle provincie modenesi fa riconoscere la lettera per originale e fa pensare che questa non sia stata annullata in partenza, a seguito probabilmente di svista per l'eccessivo lavoro provocato dalla presentazione di numerose lettere da parte di uffici pubblici, e nemmeno sia stata scoperta ad un eventuale controllo.

Sarò grato ai lettori che mi invieranno in visione eventuali altre buste del genere di quelle pubblicate.

GIULIO BOLAFFI

Per i collezionisti di annulli di Modena vedere i nn. 12, 22 e 34 del 1949 de « La Settimana Filatelica ».

Nel prossimo anno: G. Bolaffi - Catalogo degli annulli di Modena

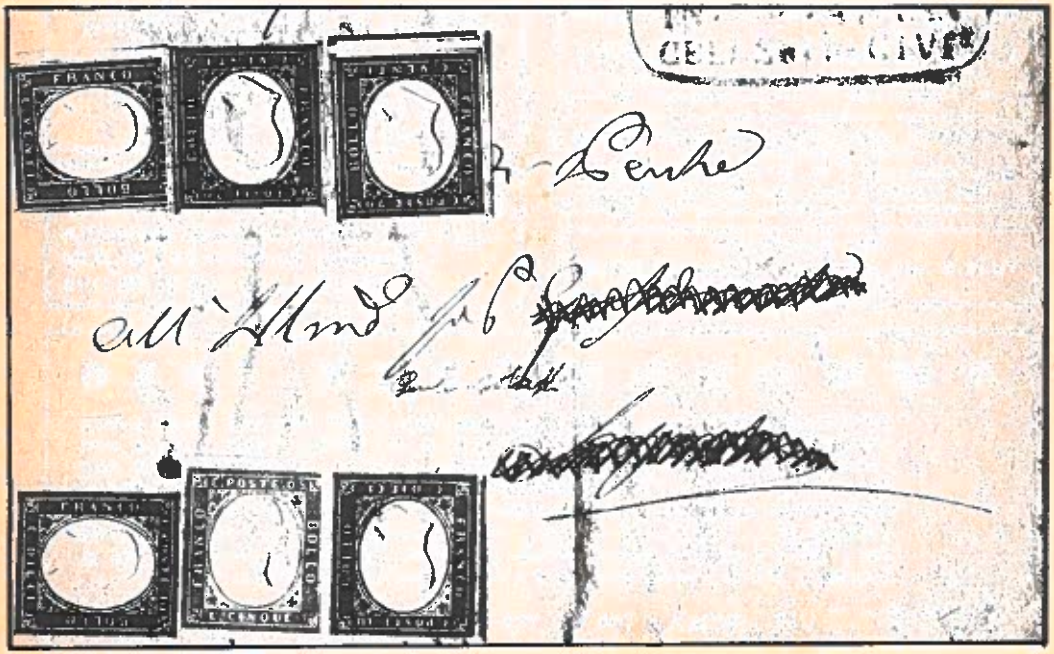
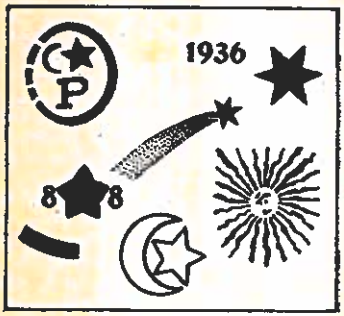


Foto 6: Modena, 3-2-1860

CONCORSO FILATELICO N. 9

(Decreto Min. n. 16923)



Dotato di premi per L. 10.000 in francobolli o in contanti a scelta dei concorrenti, offerti dalla Ditta A. Bolaffi. Ogni concorrente deve indicare su una cartolina da quali francobolli siano stati tratti i segni qui sopra riprodotti, precisando il suo indirizzo e se desidera ricevere il premio in denaro. Sulla cartolina, da spedire a « Concorso Filatelico Settimana Filatelica », Cassetta postale 335, Torino, *entro il 31 dicembre 1949 va applicato il talloncino di convalida. (Preghiera di affrancare con francobolli commemorativi).*

ENRICO PEREZ - TORINO
VIA PRINCIPE AMEDEO 29 - TELEF. 82613
ANTICHITÀ E TAPPETI
COMPRA - VENDITA - CAMBIO (52)

PRENOTATE: LISTINO GRATUITO 1950 - È uscito: CATALOGO ITALIA E COLONIE 1950 — L. 200.-
Ditta MONTINI - Via S. Paolo, 9 - MILANO
(tel. 152427) c. corr. post: 3/14120 - Milano

M. REVIGLIO
Via M. Gioia 2, angolo Corso V. Emanuele, TORINO
GIOCATTOLI SCIENTIFICI

RITROVI DI FILATELISTI
Rendez-vous des philatelistes

ALASSIO (Savona)	**Albergo Ristorante Ligure** *Cucina accuratissima*
NAPOLI Tel. 23-190 20-494	**Hôtel Vittoria** Via Partenope 7-8-9
ROMA Telefono 681.181	**Ristorante "al Tunnel" da** Mattioli - Via in Arcione 71
SANREMO C.so Matteotti Telef. 56.09	**Ristor. "Au Rendez-vous"** *Direzione: M. Mattiuzzi*
TORINO Tel. 52511 al 52516 -	**Grand Hôtel SITEA** Via Carlo Alberto 35 (48)
TORINO Piazza Carignano 2 Telefono 46-690	**Ristorante del Cambio** *dal 1776 soddisfa i palati più esigenti* (52)
LONDON, W 1 26/28 Dean St. Soho - (Ph. Ger. 4809)	**Leoni's "Quo vadis"** RESTAURANT (29)

IF YOU READ ENGLISH. You cannot afford to be without
"THE PHILATELIC MAGAZINE"
Leading British stamp new journal. Fully illustrated. Subscription 1000 Lires per annum. - Published by HARRIS PUBLICATIONS LTD. LONDON. - Obtainable in Italy from: DINO DILETTI - Casella Post. 153, Roma

Catalogue de monnaies et medailles anciennes
Dr. Cesare GAMBERINI
Expert Numismate
de la Cour d'Appel de BOLOGNA
Boite Postale 440 - BOLOGNA

Ditta SAVARESE
Via XX Settembre 139 R - Tel. 56.002 GENOVA
Corrispondenza: Via Corsica 8/9 - Tel. 53.226
CHIEDERE LISTINO GRATIS

ABBONAMENTI 1950

Nel prossimo anno « La Settimana Filatelica » assumerà veste nuova e sarà migliorata notevolmente. Non desideriamo fare anticipazioni, perchè non rientra nel nostro sistema. Sappiamo che i lettori ci onorano della loro fiducia e possiamo garantire che non li deluderemo. Per tutti coloro che ci invieranno il rinnovo o si abboneranno entro il 31 Dicembre 1949 *manterremo il prezzo di* L. 1000 (Estero L. 2000) *per i 52 numeri del 1950, senza aumento per i numeri speciali doppi. Tutela il proprio interesse di filatelista chi si abbona o procura abbonamenti a « La Settimana Filatelica ».*

SCOT - VIA ROMA, 101 - TORINO - C/C POSTALE 2/32872

M. A. BOJANOWICZ

40, West Hill, Wembley Park, Middx., England
Invio immediato cataloghi
STANLEY GIBBONS 1950

EUROPA . . . . . L. 2000
COLONIE INGLESI GIORGIO VI . . . » 500

W. FRAZER Ltd. - 125, GRAND BUILDINGS

Trafalgar Square - LONDON, W. C. 2
Want-lists of British colonial & Foreign Issues

CLASSIC STAMPS OF THE WORLD

Frank GODDEN, Ltd 110-111 Strand - LONDON

LARGE ASSORTMENT PRE-WAR SETS OF EUROPE AT UNRIVALLED PRICES

L. MARBACH

Viale Parioli 97 - ROME (Tel. 875429) (6)

« Les ventes pub. de Timbres Poste S. A. »
JOHN ROELS Directeur-Expert, 45, Rempart S.te Cathérine (Tel. 361.28) ANVERS - Catalogues gratis

M.on GELLI e TANI - BRUXELLES

21, Place de Brouckère (tel. 17.25.02)
Offres speciales mensuelles - Gratis

A. SCHILT

Bahnhofstrasse 70 - ZURICH 1 (tel. 273.875)
RARITÀ di SVIZZERA GERMANIA EUROPA

BRIEFMARKEN SCHEURER BALE (Suisse) - tel. 43.618

Greifeng 23 — Nouveautés Suisse, Liechtenstein, Allemagne France, Luxembourg - En gros et détail

Ed. ESTOPPEY - Lausanne 10 Rue de Bourg - Tel. 23781
Expert de l'Un. des S.tés Phil. Suisses
ACHAT de lettres d'Europe et d'Outremer

«Die Pincette» erhalten Interessenten gratis zugestellt
Charlotte HASSEL - Freiestrasse 72/93
BASEL (Suisse)

Prochainement sur cette Revue:
Offres photographiques de raretés
F. MUSSO 3 Grande Rue - GENEVE (Tel. 49.690)

J. CLAVEL - GENEVE

2 Tour de l'Ile - Tel. 5-54-63 En gros: nouveautés tous pays — Détail: spécialité aviation et Suisse

Rod. GENOUD - Genève (Suisse)

19 Rue du Rhône - Tel. 59217 — Vieux timbres de qualité de France - Europe - Outre mer

G. MARCHAND - PARIS 2e

7, Passage des Princes - Tel.: Ric. 97-84
LE TIMBRE DE QUALITÉ

VENETIA CLUB - Cas. post. 67 VENEZIA

First day Covers d'Italia, S. Marino, Vaticano Trieste AMG. - Ingrosso e Dettaglio

MICHELE BOCCHINO

Via Pinelli, 45 - TORINO (Telefono 70126)
Specialista in POSTA AEREA

FILATELIA SUIÇO-AMERICANA
F. Schiffer & Cia. Ltda.
Caixa Postal 5357
SAO PAULO (Brasil)

Cherchons correspondants de gros dans le monde entier

RICARDO DE LAMA

Rambla Cataluna 38, BARCELONA (Espana)
Cherchons correspondants de gros dans tous pays.

J. SILOMBRA

PARIS 9.e - 11, Rue de Provence
SPECIALISTE EN POSTE AERIENNE

A. MAURY - 6, Boul. Montmartre, PARIS 2.e
la plus ancienne maison - Ed. 1950 Cat. France et Col. Parution Octobre - Souscription Frs. 125 + port. Italie Lires 300, c/c. Bolaffi, Turin, via M. Vitt., 1

L. ZECCHINI Philateliste-Expert

* Abonnements, publicité pour " La Settimana Filatelica „ *
NICE (France) 2, Rue Biscas

Timbres anciens moyens et rares de France.
4, Rue Ed. Detaille (Wag. 84-85) PARIS 17.e
I. C. LAJEUNESSE

GUIDO OLIVA

Via Palestro 6 - GENOVA
CHIEDERE LISTINO

En venant à VENISE vous trouverez un stock de premier ordre chez
A. DEGANI, Piazza San Marco 79 (33)

MAGA

ORGANIZZAZIONE ASTE FILATELICHE
Via Italia, 29 - BIELLA - Via Italia, 34

Acquisto lotti, partite, collezioni di qualsiasi importanza recandom ovunque.
BATTISTA ZANI - Casella P. 281 (Tel. 2186) BRESCIA

Perizie - Verifiche: ogni esemplare . L. 50
(minimo L. 250 + porto)
Certificati fotografici . . . . . » 500
Certificati con stima e garanzia:
2 % del valore stimato
GUGLIELMO OLIVA
Piazza Libertà, 4 - GENOVA

CIRCOLO FILATELICO MERANESE
presso Albergo Rosa d'Oro. Via Portici - MERANO
Riunioni: Mercoledì ore 21

Acquisto serie e lotti qualsiasi importanza Italia, Colonie, S. Marino e Vaticano
Dott. M. CALIGARIS
Via Aspromonte, 20 - ALESSANDRIA

COMPRO DUCATI ITALIANI recandomi ovunque
SALVATORE CESIANO
Via Chiaia, 190 - NAPOLI

CONCORSO
DOTATO DI 10
OFFERTI DALLA DIT
1° BANDO

V = 17
Sig.
LORINO LORINI
(Grosseto) MASSA MARITTIMA

G S

I LIRE 25
NI ORDINAZIONE
RE A LIRE 500
.. Bolaffi - Torino
- 1949

Abbonamenti 1950: Anno L. 1000 - Semestre L. 550 - Trimestre L. 300 - Dal N. 28 del 1948 a fine 1949: L. 1500 — Estero v. pag. 10 — Pubblicità: presso l'Amministrazione. Tariffi per mm. alt.: Italia L. 100. (largh. 1 col. - pag. a 3 colonne) Amministrazione e Red. Via Roma, 101 - oppure: Cas. Post, 335 - Torino - C/C/P N. 2/32872 intestato SCOT - Torino

Subscribe to «SETTIMANA FILATELICA» the weekly magazine publishing FIRST IN THE WORLD new issues of Italy, San Marino, Vatican City - Agents: (see at page 10).

G. BOLAFFI. Direttore resp. — Aut. Trib. 28 agosto 1948, N. 313. — Editrice S. A. T. E. T. (Società An. Tipografico Editrice Torinese) Via Bertola, 4, Torino — Distributore: MESSAGGERIE ITALIANE, MILANO
Spedizione effettuata da MILANO